



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

TREVISO

"Incede per ignes"

Ufficio: Prevenzione Incendi

dipvvf.COM-TV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0010532.03-05-2021

COMUNE DI SALGAREDA (TV)				
Ragioneria	Prot. n° 4843		Biblioteca	
Tributi	- 4 MAG 2021		Serv. Sociali	
Segreteria			LL.PP. 8	
Demografici			Urbanistica	
Polizia Mun.	Cat.	Cl.	Fasc.	Ambiente
Messo Com.	Sindaco	Segretario	Attività Pro.	

AI COMUNE DI SALGAREDA
Via Roma, 111

OGGETTO: Conferenza di servizi decisoria modalità asincrona
Variante al piano di lottizzazione denominato "OPUS 2".
Rif. Vostro prot. n. 4680 del 28/04/2021

Si riscontra la nota riguardante la variante al piano di lottizzazione denominato "OPUS 2" in oggetto indicata, pervenuta in data 28.04.2021 e protocollata al n. 10182 da realizzarsi nel comune di Salgareda.

Premesso che il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco è tenuto ad assicurare il soccorso pubblico e la prevenzione degli incendi nel rispetto della legge 13 maggio 1961, n. 469 e dei D.Lgs. vi 8 marzo 2006, n. 139 e 29 maggio 2017, n. 97, si ritiene utile, ai fini dell'approvazione della variante al piano di lottizzazione vengano attuate le seguenti prescrizioni:

1. Garantire i requisiti minimi di accessibilità all'area, al fine di agevolare il transito dei mezzi di soccorso, e precisamente:

Larghezza dei passaggi mt. 3,5

Altezza libera mt. 4,0

Raggio di volta mt 13

Pendenza non superiore al 10%

Resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 asse anteriore e 12 sull'asse posteriore, passo mt. 4,0)

Si invita infine a garantire una distanza non superiore a mt. 50 tra gli eventuali accessi agli edifici ed i mezzi dei Vigili del fuoco, al fine di garantire un soccorso adeguato in caso di emergenza.

Considerato che nella documentazione tecnica trasmessa non sono state individuate attività per le quali il Comando sia tenuto ad esprimere un proprio parere vincolante, **Nulla Osta all'esecuzione dell'opera** nel rispetto delle condizioni sopra esposte.

Si ritiene auspicabile infine, al fine di mitigare il rischio incendio, predisporre sull'ingresso della lottizzazione risorse idriche ad uso pubblico per agevolare i compiti di soccorso pubblico tramite ad esempio la collocazione di un idrante collegato alla rete pubblica, in grado di erogare 300 litri/minuto e con pressione residua non minore di 0,3 Mpa, preferibilmente di tipo fuori terra,

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti..

il COMANDANTE PROVINCIALE
P.D. Ing. Giampiero RIZZO
firmato ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82

Il Responsabile dell'Ufficio Prevenzione Incendi
Isp. Ant. Esp. Tonetto Stefano
firmato ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Dipartimento Provinciale di Treviso
Unità Organizzativa Controlli Ambientali

Prot. vedi file segnatura xml allegato 0043820 del 13/05/2021

Class. XIII.00.00

COMUNE DI SALGAREDA (TV)			
Ragioneria	Prot. n° 5385		Biblioteca
Tributi	14 MAG 2021		Serv. Sociali
Segreteria			LL.PP. <input checked="" type="checkbox"/>
Demografici			Urbanistica
Polizia Mun.	Cat.	Cl.	Fasc.
Messo Com.	Sindaco	Segretario	Attività Prod.

Comune di Salgareda

Area Tecnica

comune.salgareda.tv@pecveneto.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della L.241/90 e s.m.i. relativa a "VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO OPUS 2 con fusione dei due lotti previsti originariamente in un unico lotto e previsione di due depositi a cielo aperto di materiali inerti (materia prima secondaria) in sostituzione degli edifici previsti originariamente" in via Opus 5 nel comune di Salgareda-Bonotto s.r.l. e Delfino s.r.l.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto indetta del Comune di Salgareda (prot. ARPAV N. 38202 del 29/04/2021) e alla documentazione inviata si trasmette in allegato, la comunicazione del Direttore Generale di ARPAV prot.n.12440 del 08.02.2017 relativa a "Legittimazione e ruolo dell'ARPAV nelle Conferenze di servizi decisorie di cui all'art. 14 e ss. della L. 241/90", nella quale si precisa che "solo laddove disposizioni legislative dispongano in capo ad ARPAV il rilascio di provvedimenti aventi natura determinativa, l'Agenzia parteciperà alle Conferenze di servizi decisorie, pronunciandosi autonomamente in merito". Si ritiene pertanto di non partecipare alla Conferenza di Servizi in oggetto ai fini dell'espressione di un voto salvo non venga espressamente esplicitata la potestà determinativa decisionale di ARPAV – relativamente all'oggetto in questione – avente fonte normativa stabilita ex lege. Si evidenzia inoltre che la richiesta di parere è del tutto generica e non specifica per quali aspetti di competenza risulterebbe necessaria, all'amministrazione procedente, l'espressione da parte di ARPAV. Evidenziato quanto sopra e ribadito che ARPAV non ha competenza in materia edilizio-urbanistica, qualora codesta Amministrazione ritenesse di richiedere alla scrivente Agenzia un supporto per la valutazione di specifici aspetti ambientali anche con riferimento alla "... previsione di due depositi a cielo aperto di materiali inerti ...", si fa presente che la documentazione risulta carente e si indicano nei due allegati seguenti, elaborati con la collaborazione di diversi tecnici di ARPAV, alcuni degli aspetti che necessiterebbero di integrazioni e approfondimenti.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Controlli Ambientali
Dr.ssa Elena Dell'Andrea

ELENA DELL'ANDREA
13.05.2021 10:21:55
UTC

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Elena Dell'Andrea
Responsabile dell'istruttoria: Ing. Anna Matuozzo

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sede Legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430263 partita IVA 03382700268
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Controlli Ambientali
Via Santa Barbara 5/a, 31100 Treviso Italia
Tel. +39 0422 558502 e-mail: daptv@arpa.veneto.it
PEC: daptv@pec.arpa.veneto.it

Allegato 1

- Indicare numero e tipologia di EoW (End of Waste) oggetto di deposito tra quelli prodotti da Adria Recuperi s.r.l. Precisare la modalità di stoccaggio e di separazione dei cumuli e relativa identificazione, le modalità di tracciabilità dei lotti e la durata dei depositi.
- Indicare lo stato di fatto e l'utilizzo pregresso dell'area di intervento con ricognizione delle attività ivi svolte nel passato. Evidenziare l'eventuale presenza di infrastrutture/piazzali utilizzabili o da dismettere, di scarichi attivi o cessati, di depositi di materiali/sostanze al fine di evitare rischi di inquinamento e segnalare opportunamente eventuali criticità rilevate. Fornire indicazioni circa il fabbricato da demolire e la modalità di delimitazione fisica del confine tra le ditte Adria Recuperi s.r.l., Bonotto s.r.l. e Delfino s.r.l.
- Indicare i presidi per il contenimento della dispersioni di polveri.
- Indicare i dati sul traffico indotto di mezzi pesanti, a titolo esemplificativo numero mezzi, classe euro, modalità di alimentazione e le conseguenti emissioni generabili.
- Indicare eventuali trattamenti delle acque meteoriche e di dilavamento.

Visto

Il Responsabile dell'U.O.

Dr.ssa Elena Dell'Andrea



Il Referente dell'Istruttoria

Ing. Anna Matuozzo





arpav

ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2008



Direzione Generale
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova Italy
Tel. +39 049 8239341 - 54
Fax +39 049 660966
PEC: protocollo@pec.arpav.it

Padova, 08 FEB. 2017

Class.: II.00.00

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Palazzo Linetti – Calle Priuli Cannaregio, 99
30121 - Venezia

area.tutelasviluppoterritorio@pec.regione.veneto.it

Regione Veneto

Area Sviluppo Economico

Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia
Cannaregio 23 - 30121 Venezia

area.sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it

Provincia di Belluno

5, via S. Andrea - 32100 Belluno

provincia.belluno@pecveneto.it

Provincia di Padova

Piazza Antenore 3 - 35121 Padova

protocollo@pec.provincia.padova.it

Provincia di Rovigo

Via L. Ricchieri detto Celio, 10 - 45100 Rovigo

ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

Provincia di Treviso

Via Cal di Breda 116 - 31100 Treviso

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Città Metropolitana di Venezia

Palazzo Ca' Corner, San Marco 2662 - 30124 Venezia

protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Provincia di Verona

Via Delle Franceschine 10 - 37122 Verona

provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Provincia di Vicenza

Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

ARPAV - prot. nr. 0012440/2017 del 08/02/2017 - U



arpav

ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO

ANCI Veneto

Via M. Cesarotti n°17 - 35030 Selvazzano Dentro (PD)
anciveneto@pec.it

e, p.c. Regione Veneto

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin

San Polo 2514 - 30125 Venezia

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: legittimazione e ruolo dell'Agenzia Regionale di Prevenzione e Protezione Ambientale nelle Conferenze di servizi Conferenze di Servizi decisorie di cui all'art. 14 e ss. della L.241/90.

Recenti evoluzioni della normativa nazionale concernenti lo svolgimento dei procedimenti amministrativi e l'istituzione del sistema nazionale di agenzie per la protezione dell'ambiente comportano la necessità di chiarire, in una ottica di fattiva collaborazione, il ruolo svolto da ARPAV nell'ambito degli iter di autorizzazione di progetti ed attività con implicazioni e ricadute di tipo ambientale.

Tale chiarimento risulta necessario al fine di definire portate e modalità del supporto, per la sua natura di contenuto eminentemente tecnico, che l'Agenzia può fornire alle autorità amministrative impegnate nello svolgimento delle funzioni di istituto e, conseguentemente, nei pronunciamenti di queste ultime sotto forma di atti aventi natura di provvedimento.

In particolare l'entrata in vigore della L. 127/2016 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art.2 della legge 7.8.2015, n.124" ha comportato una serie di modifiche alla disciplina dell'istituto della Conferenza di Servizi, così come regolato dalla L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Tra di esse vi è quella riguardante la partecipazione di un rappresentante unico delle amministrazioni titolate alla fase decisoria delle conferenze di servizi disciplinata dall'art. 14-bis della L. 241/1990, come novellato nel testo ora vigente.

Sul punto è evidente che il titolo a comparire, con facoltà di esprimere, in termini di assenso o dissenso, la volontà dell'ente rappresentato, è legato al fatto che, in capo a questo ente, sussista una potestà determinativa decisionale avente fonte normativa/stabilita ex lege, con ciò intendendosi le intese, concerti, nulla osta, pareri ed atti comunque denominati ed espressamente previsti dal quadro normativo.

ARPAV è un'amministrazione che riveste natura tecnica, che svolge attività caratterizzata da autonomia tecnico-scientifica. Ne discende che la titolarità in capo ad ARPAV a pronunciarsi nell'ambito di conferenze di servizi di natura espressamente decisoria, svolte in modalità simultanea o semplificata, sincrona o asincrona, è rinvenibile unicamente laddove previsto da disposizioni di legge e non, astrattamente, dalla circostanza che le attività istituzionalmente svolte dall'Agenzia riguardino, a vario titolo, tematiche di natura ambientale.

Rimangono fermi il contributo e le prestazioni che ARPAV svolge quale attività di controllo preventivo e successivo, in quanto espressamente previsto da disposizioni normative e/o di natura convenzionale, così come stabilito dalla L.R. istitutiva n. 32/1996 e s.m.i., e dalla L. 132/2016 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", entrata in vigore il 14 gennaio 2017. Trattasi, tuttavia, di attività finalizzate a fornire valutazioni ed accertamenti di natura tecnica, funzionali all'assunzione delle decisioni da parte degli Enti a ciò preposti, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rispettiva competenza.

Pertanto, solo laddove disposizioni legislative, dispongano in capo ad ARPAV il rilascio di provvedimenti aventi natura determinativa, l'Agenzia parteciperà alle Conferenze di servizi decisorie, pronunciandosi autonomamente in merito.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Dell'Acqua



Allegato 2

“Valutazione previsionale di impatto acustico”

La Valutazione previsionale di impatto acustico datata 22/02/2021 è stata redatta al tecnico Competente in acustica Ing. Pasquale Diretto su incarico delle società BONOTTO S.r.l. e ADRIA RECUPERI S.r.l., non chiarendo se trattasi di un unico complesso industriale. Il progetto del deposito a cielo aperto di materiale inerte si innesta in un territorio, che per quanto si può dedurre dalla relazione, è già compromesso dal punto di vista acustico, in particolare a poche decine di metri dall'area sono presenti dei ricettori residenziali presso i quali è stato rilevato un livello di rumore residuo pari a 59dB(A), come riportato in Tabella 9, considerato che via Conche non risulta essere un'arteria ad intenso traffico stradale è presumibile il livello sia sostanzialmente dovuto alla ditta Adria recuperi srl, determinando una potenziale situazione di superamento del valore limite differenziale di immissione diurno. Comunque a tutela dei ricettori residenziali, e apparendo sostanzialmente l'area del deposito in progetto a servizio della ditta Adria Recuperi srl, non si ritiene opportuno considerare facenti parte del rumore residuo le emissioni acustiche dovute all'attività della ditta Adria Recuperi srl, abbassando in questo modo il differenziale fra rumore ambientale e residuo, ma quale contributo al solo rumore ambientale.

Al fine di esprimere un giudizio di presunzione di conformità e necessario nelle valutazioni previsionali di impatto acustico fornire tutti gli elementi possibili alla comprensione dei fenomeni acustici, in particolare le emissioni acustiche di un'attività di movimentazione del materiale, come quella in analisi, variano sostanzialmente in funzione dei mezzi in attività della loro posizione e del tipo di lavorazione; nella documentazione non vi è alcuna indicazione delle condizioni operative di Adria Recuperi srl durante i rilievi di rumore residuo, né dei tempi di misura, né i grafici dei rilievi.

Sottraendo al valore previsionale di rumore ambientale presso il ricettore residenziale R1 pari a 64,5dB(A), il contributo del rumore residuo rilevato di 59dB(A), si ottiene il livello di emissioni acustiche dovute alle attività del solo deposito in progetto pari a circa 63.5dB(A), valore superiore al limite di emissione della zona acustica IV pari a 60dB(A). nella quale è inquadrato il ricettore.

Il livello di rumore ambientale di 64,5dB(A) stimato presso il ricettore R1, pur considerando un'attenuazione fra interno ed esterno, fa supporre un superamento della soglia di applicabilità del criterio differenziale pari a 50dB in periodo diurno all'interno dell'abitazione; considerato che il differenziale se eseguito all'esterno o all'interno sostanzialmente non cambia, eseguendo la differenza fra il livello di rumore ambientale pari a 64,5dB(A) ed il livello di rumore residuo di 59dB(A) si ottiene un differenziale di 5,5dB(A) da confrontare con un livello differenziale di immissione diurno di 5dB(A), pertanto con un potenziale superamento, aggravato nel caso si scorpori cautelativamente il contributo delle attività di Adria recuperi srl dal rumore residuo.

La relazione non considera in alcun modo l'aumento del traffico veicolare dovuto al deposito in progetto.

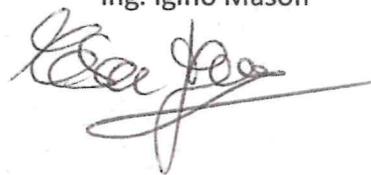
E opportuno integrare la relazione considerando le osservazioni precedentemente espresse, si ricorda che con Delibera del Direttore Generale ARPAV, DDG n. 3 del 29.01.2008, sono stati approvati un documento per la “Definizione degli obiettivi generali per la realizzazione della documentazione in materia di impatto acustico ai sensi dell’articolo 8 della Legge n. 447 del 1995” e le “Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi articolo 8 della Legge n. 447 del 1995” disponibili all’indirizzo

<https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/rumore/documentazione-di-impatto-acustico>, i quali riportano i criteri da adottare per la elaborazione della documentazione di impatto acustico prevista all’articolo 8 della Legge n. 447 del 1995. In particolare dovranno essere indicate le opere di

bonifica o le modalità operative al fine di rispettare il limite di emissione al ricettore R1, e sempre presso il ricettore R1 dimostrare il rispetto del limite differenziale di immissione.

2012/11/14

Il tecnico
Ing. Iginò Mason



Visto

Il Responsabile dell'U.O.
Dr.ssa Elena Dell'Andrea





COMUNE DI SALGAREDA

Provincia di Treviso

AREA TECNICA

pec: comune.salgareda.tv@pecveneto.it

Prot. 6455 del 14.06.2021
Pratica 2021/032

Spett.le

A.R.P.A.V.

Dipartimento Provinciale di Treviso

daptv@pec.arpav.it

e p.c.

Spett.le

BONOTTO srl

bonotto@pec.palancolati.com

Spett.le

DELFINO SRL

delfino.srl@legalmail.it

Spett.le

CASSETTA & PARTNERS

c/a CASSETTA GIANCARLO

amministrazione@pec.cassettaepartners.it

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO “OPUS 2” APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 59 DEL 13.07.2016.

Facendo seguito ai colloqui intercorsi in merito al coinvolgimento di codesto Spett.le Ente nella Conferenza di Servizi inerente il procedimento di variante al Piano di Lottizzazione denominato “Opus 2”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 13.07.2016, con la presente si prende atto di quanto comunicato in data 14.05.2021, prot. 5395 ed, in particolare, che l’Ente in indirizzo ritiene **“di non partecipare alla Conferenza di Servizi in oggetto”**.

Si informa, comunque, che sono state già trasmesse alla ditta che legge per conoscenza le note allegate alla comunicazione pervenuta in data 14.05.2021, prot. 5395, redatte dai tecnici di ARPAV e le integrazioni e gli approfondimenti verranno prodotti dalla ditta in sede di procedimento per il rilascio del permesso di costruire per i depositi a cielo aperto a seguito dell’approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo. Si invita la ditta in indirizzo che legge per conoscenza ad attivarsi fin da ora al fine di adeguare la documentazione tecnica a quanto rilevato da A.R.P.A.V., in quanto necessaria al fine del rilascio del permesso di costruire per i depositi a cielo aperto.

Si ricorda, ad ogni modo, che, ai sensi dell’art. 14bis della L. 241/1990 l’Amministrazione procedente

indice la Conferenza di Servizi e “a tal fine l'amministrazione procedente comunica alle altre amministrazioni interessate:

- a) l'oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione ovvero le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;
- b) il termine perentorio, non superiore a quindici giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni;
- d) la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento”.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi del comma 3, art. 14bis della L.241/1990 “le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico”.

Nel caso in cui l'Ente coinvolto ritenga che non ci siano aspetti di competenza circa i quali esprimere la propria determinazione può comunicare, come è stato fatto da codesto Spett.le Ente, la propria non partecipazione alla Conferenza di Servizi.

La richiesta di integrazioni di cui all'art. 14bis, comma b) viene, invece, effettuata dagli Enti che prendono parte alla Conferenza di Servizi.

Si precisa, comunque, che la nota inviata da codesto Spett.le Ente non viene considerata atto di assenso. L'ente verrà coinvolto in successiva Conferenza di Servizi in sede di istanza di permesso di costruire per i depositi a cielo aperto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- arch. Gabriele Favaretto -
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

COMUNE DI SALGAREDA (TV)			
Ragioneria	Prot. n° 5684		Biblioteca
Tributi	21 MAG 2021		Serv. Sociali
Segreteria			LL.PP.
Demografici			Urbanistica
Polizia Mun.	Cat.	Cl.	Fasc.
Messo Com.	Sindaco	Segretario	Attività Prod.

Prot. 15440
Codognè, li 21 MAG. 2021

PEC
comune.salgareda.tv@pecveneto.it

Spett.le Area Tecnica del
COMUNE DI SALGAREDA
Via Roma, 111
31040 SALGAREDA (TV)

OGGETTO: variante al Piano di Lottizzazione denominato "OPUS 2" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 13.07.2016.

Avviso di indizione e convocazione di Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 ss.mm. e ii.- Forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990.

Espressione parere di competenza.

Con nota del 28.04.2021, acclarata al prot. aziendale con n. 12736, codesto spettabile Servizio richiedeva alla scrivente Società la propria determinazione in merito all'intervento di variante in oggetto.

Piave Servizi, dopo aver valutato gli elaborati progettuali trasmessi con suddetta nota, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole, salvo l'accettazione delle seguenti prescrizioni:

A. IN MERITO ALLE OPERE DI ACQUEDOTTO

- a.1. I nuovi allacciamenti d'utenza verranno eseguiti da Piave Servizi e dovranno essere richiesti dai singoli proprietari dei lotti presso la scrivente Società, con le modalità messe a disposizione (ad esempio utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito www.piaveservizi.eu), in conformità alla Carta del Servizio Idrico Integrato e al Regolamento del Servizio Idrico Integrato in vigore all'atto della richiesta.
- a.2. Il richiedente titolato a presentare la domanda per l'esecuzione di nuovo allacciamento è chi presenta al Comune di competenza l'istanza per l'ottenimento di un titolo abilitativo a costruire per ogni specifico lotto.

B. IN MERITO AI COLLETTORI FOGNARI DELLE ACQUE NERE E RELATIVI ALLACCIAMENTI

- b.1. Il "Richiedente" almeno sette giorni prima dell'inizio delle opere di allacciamento in suolo dovrà prendere accordi con il Referente del Servizio Tecnico "Gestione Reti Fognatura" di Piave Servizi (indicato in calce) per definire l'esatta ubicazione delle stesse e per consentirne il controllo in corso d'opera.
- b.2. Diversamente da quanto indicato, tutte le tubazioni di allacciamento di progetto dovranno essere collegate al collettore di Via Opus mediante innesto in pozzetti di linea esistenti. Le modalità di esecuzione degli stessi innesti dovranno essere preventivamente concordate con il succitato personale tecnico di Piave Servizi. In ogni caso, al fine di evitare il ristagno di materiali solidi nelle tubazioni, le stesse dovranno essere collegate ai pozzetti con

Piave Servizi S.p.A.

Numero verde
Servizio Clienti
800 016076
Numero verde
Pronto intervento
800 590705

Sede legale
31013 Codognè (TV)
Via F. Petrarca, 3
Sede secondaria
31056 Roncade (TV)
Via T. Vecellio, 8

Capitale sociale
€ 6.134.230,00
interamente versato.
C.F./P. Iva/Reg. Impr.
TV 03475190272
R.E.A. TV 364485

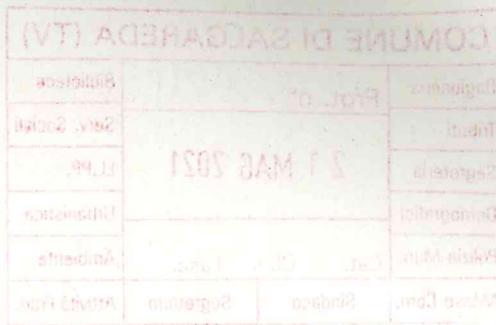
Contatti
Tel. 0438 795743
Fax 0438 795752
www.piaveservizi.eu
info@piaveservizi.eu
[pec: piaveservizi@legalmail.it](mailto:pec:piaveservizi@legalmail.it)



PIAVE SERVIZI

Le forme dell'acqua

**LE FORME
DELL'ACQUA**



opportuna angolazione, avente pari verso del flusso del collettore recipiente, e dovranno poggiare sullo scivolo delle camerette fino a raggiungere lo scolatoio (collettore).

- b.3. Le tubazioni dovranno avere pendenze non inferiori allo 1%, in favore di flusso.
- b.4. Per la formazione delle nuova condotte dovranno essere utilizzate tubazioni in PVC-U a parete compatta aventi classe di rigidità nominale minima SN 8 kN/m² conformi alla norma UNI EN 1401-1. Il sistema di giunzione a bicchiere, deve essere con anello di tenuta in gomma conforme a UNI EN 681/1, realizzato con materiale elastomerico.
- b.5. Per le nuove opere (tubazioni, pozzetti d'utenza e innesti nei pozzetti di linea) deve essere garantita la perfetta tenuta idraulica. La scrivente Società si riserva la facoltà di richiedere l'effettuazione, a carico dei richiedenti, di verifiche della tenuta idraulica secondo le modalità previste dalla norma UNI EN 1601.
- b.6. Dovrà essere garantita per i pozzetti di ispezione d'utenza ed i relativi elementi di chiusura e coronamento l'idoneità alla posa in aree carrabili. In particolare i chiusini dovranno essere in ghisa sferoidale conformi alla norma UNI EN 124, ed avere classe D400 (minima C 250 in caso di posa su marciapiede e/o aree non soggette a transito veicolare).
- b.7. In corrispondenza delle interferenza con le condotte delle acque meteoriche, le tubazioni delle acque nere dovranno essere contenute in controtubo, di c.i.s. armato o in acciaio inox, munito di appositi distanziali.
- b.8. Le tubazioni dovranno essere appoggiate sul letto di posa in spezzetto di frantoio (ghiaino spezzato) dello spessore minimo di cm 15 e ricoperte con lo stesso materiale per uno spessore minimo di 20 cm al di sopra della generatrice superiore delle stesse tubazioni.

C. PRESCRIZIONI DI CARATTERE NORMATIVO E IN ORDINE ALLE RESPONSABILITÀ

- c.1. Tutti i danni che, in dipendenza delle opere di allacciamento, dovessero essere arrecati a terzi, a persone o a cose, saranno a completo carico del "Richiedente", il quale dovrà anche provvedere alla salvaguardia, alla sicurezza ed alla incolumità del personale impiegato e della collettività.
- c.2. Stante che il presente parere viene rilasciato senza pregiudizio per i diritti di terzi, la scrivente Società ed i suoi dipendenti si ritengono sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, presente o futura, che per dato o fatto del presente parere potesse provenire loro, da parte dei terzi stessi.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Carlo Pesce)

Per informazioni rivolgersi a:

- Ufficio Gestione Reti Acquedotto - ing. Lara Dal Negro
- Ufficio Gestione Reti Fognatura - geom. Roberto Piovesan

ST1/LDN/Idn

file: \\FS0\ST1_acquedotto\DOCUMENTI\ACQUEDOTTO\PARERI\OTTIMIZZAZIONI\Salsogrande\2021-05- OPUS 2\parere OPUS 2.doc

Piave Servizi S.p.A.

Numero verde
Servizio Clienti
800 016076
Numero verde
Pronto Intervento
800 590705

Sede legale
31013 Codognè (TV)
Via F. Petrarca, 3
Sede secondaria
31056 Roncade (TV)
Via T. Vecellio, 8

Capitale sociale
€ 6.134.230,00
interamente versato
C.F./P. Iva/Reg. Impr.
TV 03475190272
R.E.A. TV 364485

Contatti
Tel. 0438 795743
Fax 0438 795752
www.piaveservizi.eu
info@piaveservizi.eu
pec: piaveservizi@legalmail.it

2021/032

REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità pubblica
U.O.S. Salute e Ambiente

Treviso 21-5-2021
Prot. n. 96911

COMUNE DI SALGAREDA (TV)			
Ragioneria	Prot. n° 5720		Biblioteca
Tributi	24 MAG 2021		Serv. Sociali
Segreteria			LL.PP. 8
Demografici			Urbanistica
Polizia Mun.	Cat.	Cl.	Fasc.
Messo Com.	Sindaco	Segretario	Attività Prod.

Al Responsabile dell'Area Tecnica
arch. Gabriele Favaretto
del Comune di Salgareda
Via Roma, 111
31040 SALGAREDA
comune.salgareda.tv@pecveneto.it

Oggetto: Variante al P.U.A. denominato "Opus 2" e approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 59/2016. Indizione e convocazione di Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e s.m.i.
Rilascio parere.

Con riferimento alla Vs. nota Prot. 4680 del 28.04.2021, acquisita al nostro Prot. con i n.ri 79845-79850-79879-79886, in data 29.04.2021 ed alle precisazioni fornite dal Progettista, in data 14.05.2021 (vedi allegato);

Vista la richiesta, esaminata la documentazione prodotta e la legislazione in materia, si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, rilevando che nella realizzazione del bacino di laminazione a cielo aperto, l'opportunità di prevedere le modalità della sua corretta gestione (sfalcio delle erbe e quant'altro), al fine di evitare possibili inquinamenti del suolo, ammorbamenti dell'aria ed il richiamo di animali molesti (insetti, ratti etc.).

Cordiali saluti.



Il Responsabile ff
U.O.S. Salute e Ambiente
Dr. Mario Mastromarino

Responsabile dell'Istruttoria
TdP dott. Gianni Carpenè
e-mail: gianni.carpenè@aulss2.veneto.it - tel:0422-715654

Responsabile del procedimento
dr. Mario Mastromarino
e-mail: mario.mastromarino@aulss2.veneto.it - tel: 0422.323806



Reti Gas

Rif. ING-AP.841

COMUNE DI SALGAREDA (TV)			
Ragioneria	Prot. n° 6615		Biblioteca
Tributi	11 GIU 2021		Serv. Sociali
Segreteria			LL.PP.
Demografici			Urbanistica
Polizia Mun.	Cat.	Cl.	Fasc.
Messo Com.	Sindaco	Segretario	Attività Prod.

Pieve di Soligo, 4 giugno 2021

Spett. le

Comune di Salgareda

Via Roma, 111

31040 – Salgareda (TV)

comune.salgareda.tv@pecveneto.it

Oggetto: Variante al Piano di Lottizzazione denominato “Opus 2”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 13/07/2016. Avviso di indizione e convocazione di Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 ss.mm. e ii. - Forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art. 14bis della L. 241/1990.

In riferimento alla Vs. comunicazione a mezzo PEC prot. n. 4680 del 28/04/2021, analizzati gli elaborati di progetto si comunica che, lungo la via Opus è presente la rete di distribuzione del gas metano ed i relativi allacci alle utenze.

Pertanto, qualora l’intervento dovesse interessare la via indicata ed eventuali pertinenze, si segnala di prestare particolare attenzione alla condotta posata al di sotto del sedime stradale.

L’ubicazione della condotta e degli allacciamenti verrà segnalata con apposito sopralluogo del ns. personale tecnico a seguito Vostra formale richiesta e successivo sopralluogo congiunto per il picchettamento. Vi invitiamo quindi a concordare di volta in volta, con il nostro ufficio di zona (email di riferimento: uotrevisionord@apretigas.it), gli opportuni interventi di segnalazione in sito dei nostri impianti al fine di verificare le reali interferenze.

Se nel corso del sopralluogo congiunto fra i tecnici dovesse sorgere la necessità di prevedere degli spostamenti della condotta o per ogni eventuale modifica della percorrenza della ns. rete di distribuzione del gas, sarà Vs. cura richiederci per tempo il preventivo di spesa.

Si ricorda che in qualsiasi caso le segnalazioni della condotta hanno carattere indicativo, pertanto si raccomanda di porre in atto le cautele del caso ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano.

Nel caso di danneggiamenti, si raccomanda agli operatori terzi la tempestiva comunicazione al personale di AP Reti Gas S.p.A. contattando il Pronto Intervento 800 984040 al fine di consentire i necessari interventi di riparazione sulle tubazioni e/o di ripristino dei rivestimenti di protezione sulle stesse.

Tutto ciò premesso, Nulla Osta all’esecuzione dell’opera segnalata con le prescrizioni



Reti Gas

sopraindicate.

Si precisa inoltre che le attività previste non devono in alcun modo ostacolare o interrompere il servizio di distribuzione del gas naturale alle utenze.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

AP Reti Gas S.p.A.
Chief Technology Officer
Ing. Antonio Vendraminelli

Visto: Responsabile Ingegneria
Ing. Andrea Collodel



COMUNE DI SALGAREDA (TV)			
Ragioneria	Prot. n° 88 22		Biblioteca
Tributi	- 9 AGO 2021		Serv. Sociali
Segreteria			LL.PP. <input checked="" type="checkbox"/>
Demografici			Urbanistica
Polizia Mun.	Cat.	Cl.	Fasc.
Messo Com.	Sindaco	Segretario	Ambiente
			Attività Prod.

Bonotto srl
bonotto@pec.palancolati.com

Delfino srl
delfino.srl@legalmail.it

e per conoscenza a:

Comune di Salgareda
comune.salgareda.tv@pecveneto.it

Guardiano di zona n. 15
Terzariol Guido
Tel. 348-4410583

OGGETTO: Parere alla variante al piano di lottizzazione 'Opus 2' della Bonotto srl, in comune di Salgareda, foglio 11, mappali 346-295-345. Parere valutazione compatibilità idraulica consorziale prot. n. 8215 del 11-05-2016 pratica consortile n. 49913

Con riferimento alla Vostra nota protocollata al n. 9680 in data 29/04/2021,

IL DIRETTORE

VISTO il provvedimento prot. n. 8215 del 11/05/2016 con il quale le ditte Bonotto srl e Delfino srl sono state autorizzate per il piano di lottizzazione industriale 'Opus 2' in Salgareda;

VISTA la nota in data 29/04/2021, prot. 9680 con la quale la ditta interessata ha chiesto la modifica del parere di valutazione compatibilità idraulica, a seguito di modesto aumento della superficie impermeabilizzata e del volume di invaso e compensazione, per variazione alle opere progettate;

RITENUTO di accogliere la richiesta e modificare il parere di valutazione compatibilità idraulica in oggetto;

AUTORIZZA

la modifica del parere di valutazione di compatibilità idraulica prot. n. 8.215 del 11/05/2016 pratica consortile n. 49.913, nel punto iniziale che deve intendersi così riformulato:

- il volume di invaso progettato, consistente in un bacino di espansione avente superficie di 750 mq e tirante idrometrico massimo di 117 cm, per complessivi 878 mc di volume di invaso che, in ragione di una superficie sottesa di 11.893 mq di nuova impermeabilizzazione, porge un volume di invaso specifico di 738 mc/ha compatibile con le prescrizioni consorziali.

Permangono valide e confermate tutte le altre condizioni contenute nel succitato parere di valutazione di compatibilità idraulica (pratica consortile n. 49913).

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Responsabile del procedimento Pellizzari ing. Paolo
Istruttore Basso dott. Alessandro
N. pratica 88913 PB/PP/TF/cf



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: **17 AGO.2021** | Protocollo N° **3 6 4 8 8 3**/88.00.11.04.00 | Classifica **H.420.03.1** | Allegati N°1

Oggetto: Variante al Piano di Lottizzazione denominato "OPUS 2" in Comune di Salgareda (TV)

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'ex art. 14, comma 2 della L. n. 241/90 e s.m.i. - ditte Bonotto S.r.l. e Delfino S.r.l.

Parere di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009

Spett.le Comune di Salgareda

e p.c. Direzione Pianificazione Territoriale

Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Consorzio di Bonifica Piave

COMUNE DI SALGAREDA (TV)			
Ragioneria	Prot. n° 3158		Biblioteca
Tributi	17 AGO 2021		Serv. Sociali
Segreteria			LL.PP. 8
Demografici			Urbanistica
Polizia Mun.	Cat.	Cl.	Fasc.
Messo Com.	- Sindaco	Segretario	Attività Prod.

Con riferimento alla Conferenza di servizi convocata dal Comune di Salgareda con nota Prot. n. 4680 del 28/04/2021 ed acquisita al Protocollo Regionale ai n. 205012, 205018, 205023, 205025 in data 04/05/2021;

VISTI gli elaborati allegati alle comunicazioni in parola;

VISTA la relazione di compatibilità idraulica datata 20 febbraio 2021 a firma del Geom. Mario Bonora, relativa all'intervento in Variante al Piano di Lottizzazione denominato "OPUS 2" delle ditte Bonotto S.r.l. e Delfino S.r.l.;

VISTO il parere del Consorzio di Bonifica Piave rilasciato in data 09/08/2021 Prot. Consorzio n. 20328, relativo alla pratica in oggetto;

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico*

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso

Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 - 657547

e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it - P.E.C. : geniociviletv@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio I1POUG



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IDRAULICO
ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009

all'intervento in Variante al Piano di Lottizzazione denominato "OPUS 2" delle ditte Bonotto S.r.l. e Delfino S.r.l. nel Comune di Salgareda (TV), raccomandando il rispetto delle prescrizioni espresse nel parere del Consorzio di Bonifica Piave di cui sopra.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE

Ing. Salvatore Patti



Ufficio Opere Idrauliche - Coordinamento Progetti e Lavori
Ing. Gabriele Micaroni - Tel: 0422 657583 Fax: 0422 657547
E-mail: gabriele.micaroni@regione.veneto.it
Rif. pratica 2636 MP

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico*

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso

Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 - 657547

e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it - P.E.C. : geniociviletv@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio 1IPOUG



CONSORZIO **Consorzio Piave** prot. n. 0020328 del 09-08-2021
DI BONIFICA
PIAVE

Bonotto srl
bonotto@pec.palancolati.com

Delfino srl
delfino.srl@legalmail.it

e per conoscenza a:

Comune di Salgareda
comune.salgareda.tv@pecveneto.it

Guardiano di zona n. 15
Terzariol Guido
Tel. 348-4410583

OGGETTO: Parere alla variante al piano di lottizzazione 'Opus 2' della Bonotto srl, in comune di Salgareda, foglio 11, mappali 346-295-345. Parere valutazione compatibilità idraulica consorziale prot. n. 8215 del 11-05-2016 pratica consortile n. 49913

Con riferimento alla Vostra nota protocollata al n. 9680 in data 29/04/2021,

IL DIRETTORE

VISTO il provvedimento prot. n. 8215 del 11/05/2016 con il quale le ditte Bonotto srl e Delfino srl sono state autorizzate per il piano di lottizzazione industriale 'Opus 2' in Salgareda;

VISTA la nota in data 29/04/2021, prot. 9680 con la quale la ditta interessata ha chiesto la modifica del parere di valutazione compatibilità idraulica, a seguito di modesto aumento della superficie impermeabilizzata e del volume di invaso e compensazione, per variazione alle opere progettate;

RITENUTO di accogliere la richiesta e modificare il parere di valutazione compatibilità idraulica in oggetto;

AUTORIZZA

la modifica del parere di valutazione di compatibilità idraulica prot. n. 8.215 del 11/05/2016 pratica consortile n. 49.913, nel punto iniziale che deve intendersi così riformulato:

- il volume di invaso progettato, consistente in un bacino di espansione avente superficie di 750 mq e tirante idrometrico massimo di 117 cm, per complessivi 878 mc di volume di invaso che, in ragione di una superficie sottesa di 11.893 mq di nuova impermeabilizzazione, porge un volume di invaso specifico di 738 mc/ha compatibile con le prescrizioni consorziali.

Consorzio di Bonifica PIAVE
Via S. Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P.IVA 04355020266

info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it

Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446

Unità periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5

Oderzo
Via Belluno, 2

Permangono valide e confermate tutte le altre condizioni contenute nel succitato parere di valutazione di compatibilità idraulica (pratica consortile n. 49913).

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Responsabile del procedimento Pellizzari ing. Paolo
Istruttore Basso dott. Alessandro
N. pratica 88913 PB/PP/TF/cf